

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

### S O M M A R I O

#### INTERROGAZIONI:

5-11590 Fanucci: Su archivio di Stato a Monsummano Terme per dislocazione a spazi culturali .....	57
ALLEGATO 1 (Testo della risposta) .....	61
5-11875 Ricciatti: Sui libri di testo gratuiti per l'anno scolastico 2017/2018 per gli studenti residenti nelle aree colpite dal sisma in centro Italia .....	58
ALLEGATO 2 (Testo della risposta) .....	62
5-11880 Carra: Sulla gestione dell'ufficio scolastico di Mantova .....	58
ALLEGATO 3 (Testo della risposta) .....	64
5-09760 Marzana: Sull'accesso ai ruoli di dirigenza scolastica .....	58
ALLEGATO 4 (Testo della risposta) .....	65

#### SEDE CONSULTIVA:

Modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo testo unificato C. 423-608-871-1085-1126-1177-1263-1386-1512-1537-1616-1632-1711-1719-2063-2353-2379-2662-2736-2913-3029/A, C. 2454 Consiglio regionale del Lazio, C. 3218 Schullian, C. 4019 Bechis, C. 4097 Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, C. 4555 Fauttilli e C. 4581 Bergamini (Parere alla IX Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	58
Modifiche alla legge 24 ottobre 2000, n. 323, concernente la disciplina del settore termale, e istituzione della Giornata nazionale delle terme d'Italia. Nuovo Testo C. 4407 Fanucci (Parere alla X Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	59
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	60

#### INTERROGAZIONI

Giovedì 14 settembre 2017. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI. — Intervengono il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Gabriele Toccafondi e il sottosegretario di Stato per la giustizia, Gennaro Migliore.

**La seduta comincia alle 9.00.**

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori è garantita anche dal circuito chiuso.

**5-11590 Fanucci: Su archivio di Stato a Monsummano Terme per dislocazione a spazi culturali.**

Il sottosegretario Gennaro MIGLIORE risponde all'interrogazione nei termini riportati (*vedi allegato 1*).

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, in qualità di cofirmataria, si dichiara soddisfatta della risposta che rivela l'attenzione del Governo nel seguire una questione piuttosto complessa.

**5-11875 Ricciatti: Sui libri di testo gratuiti per l'anno scolastico 2017/2018 per gli studenti residenti nelle aree colpite dal sisma in centro Italia.**

Il sottosegretario Gabriele TOCCA-FONDI risponde all'interrogazione nei termini riportati (*vedi allegato 2*).

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, in qualità di cofirmataria, si dichiara soddisfatta della risposta.

**5-11880 Carra: Sulla gestione dell'ufficio scolastico di Mantova.**

Il sottosegretario Gabriele TOCCA-FONDI risponde all'interrogazione nei termini riportati (*vedi allegato 3*).

Marco CARRA (PD), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta – della quale apprezza soprattutto la celerità – che dà atto del notevole lavoro svolto dall'Ufficio per assicurare il regolare avvio del nuovo anno scolastico. Tuttavia, pur rassicurato dall'affermazione che non sussiste alcuna volontà di una sua chiusura o soppressione, ritiene di dover sollecitare il Governo a farsi parte attiva affinché l'Ufficio di Mantova, il cui organico è notoriamente sottodimensionato, possa essere messo in grado di funzionare con continuità.

**5-09760 Marzana: Sull'accesso ai ruoli di dirigenza scolastica.**

Il sottosegretario Gabriele TOCCA-FONDI risponde all'interrogazione nei termini riportati (*vedi allegato 4*).

Maria MARZANA (M5S), replicando, si dichiara insoddisfatta della risposta. La

questione da lei sollevata si trascina da anni e concerne circa 50 docenti per i quali non è stato emanato alcun provvedimento che consenta loro di mettere a frutto la lunga esperienza maturata nel corso degli anni di reggenza e, allo stesso tempo, garantisca alle scuole di avere un dirigente. Reitera, quindi, la richiesta di prevedere un'apposita procedura concorsuale riservata che permetta il regolare funzionamento degli istituti scolastici.

**La seduta termina alle 9.15.**

#### SEDE CONSULTIVA

*Giovedì 14 settembre 2017. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Gabriele Toccafondi.*

**La seduta comincia alle 13.10.**

**Modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.**

**Nuovo testo unificato C. 423-608-871-1085-1126-1177-1263-1386-1512-1537-1616-1632-1711-1719-2063-2353-2379-2662-2736-2913-3029/A, C. 2454 Consiglio regionale del Lazio, C. 3218 Schullian, C. 4019 Bechis, C. 4097 Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, C. 4555 Fauttilli e C. 4581 Bergamini.**

(Parere alla IX Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori è garantita anche dal circuito chiuso.

Maria Grazia ROCCHI (PD), *relatrice*, ricorda che il testo approvato dalla IX Commissione (Trasporti), in sede referente, il 26 luglio scorso, reca diverse modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo n. 285 del 1992. Evidenza che il provvedimento ha avuto un

iter assai lungo e complesso e ricorda che la VII Commissione, in data 24 settembre 2014 aveva espresso un parere con un'osservazione e che l'Assemblea, il 10 giugno 2015, aveva rinviato il testo in Commissione Trasporti che lo ha modificato, eliminando le disposizioni inserite in altri progetti di legge e ampliandone alcuni contenuti. Pur nel rispetto della centralità del tema della sicurezza e dell'attenzione che esso merita, rileva, come già ebbe modo di fare in occasione del precedente esame, che il provvedimento non investe i profili di diretta competenza della nostra Commissione. In merito, segnala soltanto le disposizioni di modifiche al codice della strada che attengono ai veicoli da competizione, quelli di interesse storico e da collezione. In particolare, l'articolo 1, introducendo il comma 4-ter all'articolo 9 del codice, stabilisce che gli autoveicoli stradali da competizione immatricolati rientrano tra i veicoli atipici di cui all'articolo 59, ovvero quelli i cui requisiti tecnici sono stabiliti con specifico decreto ministeriale. L'articolo 2-sexies aggiunge il comma 1-bis all'articolo 60: questo dispone che sono considerati appartenenti alla categoria di veicoli con caratteristiche atipiche le macchine agricole d'epoca, nonché di interesse storico e collezionistico, le cui caratteristiche tecniche devono essere definite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. L'articolo 4-bis disciplina l'immatricolazione e la reimmatricolazione dei veicoli di interesse storico. L'articolo 4-ter stabilisce che i veicoli a motore impegnati in competizione motoristiche su strada, limitatamente ai giorni e ai percorsi di gara, possono esporre una targa sostitutiva. Ricorda che l'osservazione formulata nel precedente parere concerneva l'opportunità di modificare la disciplina relativa alla revoca della patente recata dall'articolo 11 del provvedimento nel testo allora al nostro esame e di prevedere la possibilità di riacquisire l'abilitazione sulla base della partecipazione a percorsi rieducativi e formativi. La suddetta disposizione è stata espunta dal nuovo testo. Conclude riservandosi di formulare una proposta di

parere all'esito del dibattito che si potrà concludere la prossima settimana.

Flavia PICCOLI NARDELLI (PD), *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Modifiche alla legge 24 ottobre 2000, n. 323, concernente la disciplina del settore termale, e istituzione della Giornata nazionale delle terme d'Italia. Nuovo Testo C. 4407 Fanucci.**

(Parere alla X Commissione).

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 13 settembre 2017.

Flavia PICCOLI NARDELLI (PD), *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri il deputato Lainati aveva svolto un'ampia relazione. Chiede se vi siano interventi, altrimenti chiedendo al relatore se abbia predisposto una bozza di parere.

Filippo CRIMÌ (PD) rileva che la disposizione di cui all'articolo 1, comma 1, lett. f), laddove prevede il diritto di accesso dei medici dipendenti dalle aziende termali, anche in soprannumero, alle scuole di specializzazione in medicina termale nonché alle scuole appartenenti alle branche riferite alle patologie prevenibili o curabili con le cure termali, possa determinare un aggravio di spese che non è quantificato e, inoltre, l'accesso indiscriminato dei dipendenti delle aziende termali a una gamma molto vasta di specializzazioni mediche. Tale effetto risulterebbe evidente specialmente in mancanza di un numero predefinito di tali accessi. Questo aspetto deve essere approfondito; propone che venga apposta al parere una condizione.

Giorgio LAINATI (AP-CpE-NCD) non ha obiezioni.

Flavia PICCOLI NARDELLI (PD), *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 13.25.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.25 alle 13.45.

## ALLEGATO 1

**5-11590 Fanucci: Su archivio di Stato a Monsummano Terme per dislocazione a spazi culturali.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In riferimento all'utilizzazione dei locali già destinati a sede della soppressa Sezione distaccata di Monsummano Terme del Tribunale di Pistoia, la competente articolazione di questo Dicastero ha riferito che sono in corso le attività necessarie al più tempestivo e adeguato trasferimento dell'archivio che ancora occupa parte dell'immobile, tenendo nella dovuta considerazione le esigenze rappresentate dal Comune di Pistoia.

In particolare, pur essendo consentito l'utilizzo dell'immobile sino al 13 settembre 2018 in virtù del decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 155 del 2012, al fine di riconsegnare al Comune i locali entro la data prevista, la Direzione Generale delle risorse sta curando gli adempimenti prodromici per avviare la procedura di pubblicazione del bando finalizzato alla ricerca di altro sito, da destinare stabilmente ad archivio, nel territorio della città di Pistoia.

Secondo quanto riferito, presso i nuovi locali dovrà essere trasferito tanto il materiale attualmente custodito presso la sede della sezione distaccata del Tribunale, che i documenti archiviati in altri due

immobili in uso al Tribunale di Pistoia, al fine di soddisfare, integralmente e definitivamente, le esigenze degli uffici giudiziari.

La competente articolazione sta, pertanto, assumendo tutte le iniziative finalizzate alla riconsegna dei locali nel termine previsto, secondo le procedure di evidenza pubblica previste dalla legge e con le necessarie coperture finanziarie.

Alla stregua dei predetti parametri e nella prospettiva della più opportuna ed economicamente conveniente allocazione dei materiali archiviati, potranno essere valutate anche le soluzioni prospettate dal Presidente del Tribunale di Pistoia.

Si rassicura, pertanto, l'Onorevole interrogante che il Ministero seguirà con la necessaria attenzione le iniziative finalizzate al rispetto dei tempi di riconsegna dell'immobile, al fine di consentire all'Amministrazione comunale di completare il progetto, consistente nella realizzazione di un polo scolastico-ricreativo mediante la destinazione dei locali ad uno spazio palestra a servizio delle scuole cittadine e ad altre iniziative, complementari all'attività scolastica ordinaria.

## ALLEGATO 2

**5-11875 Ricciatti: Sui libri di testo gratuiti per l'anno scolastico 2017/2018 per gli studenti residenti nelle aree colpite dal sisma in centro Italia.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Al fine di rendere una compiuta risposta, si sintetizzano i passaggi essenziali che hanno portato all'adozione della misura in argomento a favore delle famiglie e degli studenti colpiti dalla recente crisi sismica che ha interessato l'Italia centrale.

Come è noto, il MIUR, in data 11 novembre 2016, ha siglato un protocollo operativo con l'Associazione Italiana Editori (AIE) per una donazione di libri di testo, da parte dell'AIE medesima, a favore degli studenti residenti nei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016.

Successivamente, il 16 giugno 2017, valutata la disponibilità del donatore, è stato siglato un *addendum* al citato accordo operativo con il quale si è concordata la prosecuzione dell'iniziativa attraverso una nuova donazione di libri di testo per gli studenti dei comuni rientranti nell'area del cratere del terremoto, come individuata dal decreto n. 189 del 17 ottobre 2016 e successive integrazioni. Ciò con l'obiettivo di porre in essere un tangibile intervento a sostegno di tutte le famiglie in effettivo stato di bisogno e necessità.

In data 7 luglio 2017 si è riunito il Comitato Paritetico incaricato, ai sensi dell'articolo 6 del citato accordo operativo, della gestione dell'iniziativa, il quale ha individuato i criteri per determinare le priorità dell'intervento. È seguita, in data 10 luglio 2017, l'emanazione della circolare del MIUR (prot. n. 3476) agli Uffici scolastici regionali interessati con cui sono

state fornite indicazioni e sono stati specificati i criteri stabiliti dal Comitato Paritetico.

Ciò posto, si evidenzia che le scelte operative sono state assunte nell'ambito dei lavori del Comitato Paritetico, costituito *ad hoc*, del quale il MIUR è solo uno dei componenti.

Inoltre, la donazione elargita dall'AIE è sempre stata indirizzata alle famiglie in effettivo stato di bisogno e necessità, residenti nei comuni dell'area del cratere del terremoto. I criteri scelti dal donatore, per essere riconosciuti come nucleo familiare in effettivo stato di bisogno e necessità, non risultano, infatti, essere discriminatori rispetto all'effettivo disagio delle famiglie atteso che il primo requisito necessario per essere individuati come destinatari della provvidenza è il certificato di inagibilità della casa di residenza.

Quanto alla proposta degli On.li interroganti di modificare i criteri stabiliti per avere diritto alla donazione privilegiando i comuni maggiormente colpiti dal sisma, si sottolinea che proprio questi ultimi presentano una situazione riferita al patrimonio urbano/abitativo di piena devastazione e le famiglie residenti in tali comuni sono le prime ad essere in possesso di regolare certificazione di inagibilità della propria abitazione, che, si ricorda, è il primo criterio richiesto per godere della misura in discussione. Ciò determina di fatto una piena ed oggettiva distinzione,

individuando una chiara differenziazione di gravità di danni tra i comuni all'interno dell'area del cratere del terremoto.

Per completezza, si ricorda che il MIUR, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ogni anno provvede con propria decretazione ad erogare alle singole

regioni dei fondi specifici destinati al sostegno dell'acquisto dei libri di testo. Tali fondi vengono attribuiti alle singole famiglie, per il tramite degli Enti locali, che ne fanno richiesta. L'erogazione dei fondi in argomento va, dunque, ad aggiungersi alla donazione da parte dell'AIE.

## ALLEGATO 3

**5-11880 Carra: Sulla gestione dell'ufficio scolastico di Mantova.****TESTO DELLA RISPOSTA**

L'On.le interrogante richiama l'attenzione sulla situazione dell'Ufficio di ambito territoriale di Mantova che versa in particolari difficoltà operative dovute al numero ridotto di unità di personale in servizio.

Si rappresenta, preliminarmente, che la condizione descritta non è limitata alla provincia di Mantova ma è comune ad altre realtà dell'amministrazione periferica del MIUR. Infatti, a seguito dei processi di riorganizzazione, volti a recuperare efficienza anche attraverso significative riduzioni della spesa pubblica, il MIUR risulta essere tra gli enti più coinvolti dai processi di razionalizzazione dell'apparato in termini di riduzione dell'organico verificatisi negli ultimi anni. Le unità di personale effettivamente presenti in servizio evidenziano, difatti, una parziale scopertura dei posti in organico, alla quale recentemente si è potuto ovviare, ma solo in parte, mediante lo scorrimento delle graduatorie concorsuali ancora aperte.

Ciò posto, si desidera, comunque, assicurare che non sussiste alcuna volontà di chiusura o soppressione del citato Ufficio, espressamente previsto dall'articolo 3 del decreto ministeriale n. 916 del 18 dicembre 2014, recante l'organizzazione e i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, in applicazione dell'art. 8, comma 7, lettera i), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 98 dell'11 febbraio 2014.

Come è noto all'On.le interrogante l'Ambito territoriale di Mantova è retto da un dirigente reggente, il cui incarico è conferito fino alla data del 6 maggio 2018, e da 8 unità di personale.

Al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2017/2018 attraverso l'adempimento di tutte le operazioni di competenza è stato costituito uno *staff* di lavoro con l'Ufficio VII della Direzione generale regionale, citato nell'interrogazione, con il compito di procedere, in particolare, entro i termini stabiliti, al disbrigo delle operazioni propedeutiche al reclutamento del personale scolastico, sia da graduatorie di merito dei concorsi che da quelle ad esaurimento, e alle restanti operazioni di mobilità annuale (provvedimenti di utilizzazione e di assegnazione provvisoria). Il medesimo *staff* ha assicurato, altresì, il supporto alle scuole polo per le nomine a tempo determinato da effettuare prima dell'inizio delle lezioni.

Quanto sopra descritto evidenzia, pertanto, l'impegno del MIUR affinché gli uffici operativi possano soddisfare le esigenze dell'utenza ed il corretto svolgimento delle attività scolastiche, in attesa che la questione, più in generale, possa trovare adeguata soluzione mediante la definizione di procedure assunzionali che questa Amministrazione non perde occasione di rappresentare ai competenti organi istituzionali.

## ALLEGATO 4

**5-09760 Marzana: Sull'accesso ai ruoli di dirigenza scolastica.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Gli On.li interroganti sollecitano l'adozione di iniziative per l'accesso definitivo al ruolo dei dirigenti scolastici per i docenti che hanno ottenuto per almeno un triennio la conferma nell'incarico di presidenza a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007, in particolare mediante l'inserimento degli stessi nella procedura concorsuale per titoli ed esami prevista dall'articolo 1, commi 87 e seguenti, della legge n. 107 del 2015.

È di tutta evidenza che l'ipotesi prospettata non può trovare soluzione al di fuori dell'approvazione di un'apposita modifica legislativa stante che i commi sopra citati non prendono in considerazione la categoria degli incaricati di presidenza, bensì le seguenti:

a) soggetti già vincitori, ovvero utilmente collocati nelle graduatorie ovvero che abbiano superato positivamente tutte le fasi di procedure concorsuali successivamente annullate in sede giurisdizionale, relative al concorso per esami e titoli per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale del 13 luglio 2011;

b) soggetti che abbiano avuto una sentenza favorevole almeno nel primo grado di giudizio ovvero non abbiano avuto, alla data di entrata in vigore della, alcuna sentenza definitiva nell'ambito del contenzioso riferito ai concorsi per dirigente scolastico banditi nel 2004 e nel 2006 di cui al decreto direttoriale del 22 novembre 2004, ovvero avverso la rinnovazione della procedura concorsuale ai sensi della legge 3 dicembre 2010, n. 202.

Si segnala che la descritta normativa, peraltro, è stata oggetto di specifico contenzioso. Si ricorda in proposito la sentenza del TAR del Lazio n. 8787 depositata il 27 luglio 2016 che, nel pronunciarsi sul ricorso proposto da alcuni presidi incaricati, ha respinto il gravame statuendo che i ricorrenti non si trovano nella condizione soggettiva richiesta normativamente dall'articolo 1, comma 88, lettere a) e b) della legge n. 107.

Inoltre, il Consiglio di Stato, pronunciandosi su un ricorso presentato da alcuni soggetti che avevano partecipato al concorso per dirigente scolastico bandito nel 2011, con ordinanza n. 3008 del 4 maggio 2017 pubblicata in data 21 giugno 2017 ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità dell'articolo 1, commi da 87 a 90, della legge n. 107 che investe pertanto l'intero intervento legislativo che ha disciplinato la procedura straordinaria di immissione in ruolo dei dirigenti scolastici. Allo stato, quindi, non si può che attendere le determinazioni che assumerà la Corte al riguardo.

Si rappresenta, comunque, che è in fase di imminente emanazione il regolamento ministeriale che definisce le nuove modalità di svolgimento delle procedure concorsuali, la durata del corso e le forme di valutazione dei candidati ammessi, previsto dal comma 217 della legge n. 208 del 2015, propedeutico all'emanazione del prossimo bando del corso-concorso selettivo di formazione. Il relativo schema di decreto, redatto dopo l'acquisizione del

parere del Consiglio di Stato, è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Si evidenzia che il regolamento prevede, limitatamente al primo corso-concorso da bandire secondo la nuova disciplina, la riserva di una quota dei posti

messi a concorso in favore dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2-ter, del decreto-legge n. 58 del 2014, e quindi anche in favore dei presidi incaricati, purché non rientrino tra le fattispecie individuate dal suddetto comma 87 della legge n. 107 del 2015.